

DELIBERA 14 febbraio 2014.

Contratto di filiera tra il Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali e «Assoavi». (Delibera n. 5/2014).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che istituisce i contratti di filiera a rilevanza nazionale, al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari nelle aree sottoutilizzate, demandando al Ministero delle politiche agricole e forestali la definizione di criteri, modalità e procedure per l'attuazione delle iniziative;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e successive modificazioni e integrazioni che, all'art. 1, comma 354, prevede l'istituzione, presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti, del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI);

Visto l'art. 1 della legge 3 febbraio 2011, n. 4, che sostituisce il comma 1 dell'art. 66 della richiamata legge n. 289/2002, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

Visto l'art. 63 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante «Attivazione nuovi contratti di filiera»;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (G.U.C.E. n. C319/1 del 27 dicembre 2006);

Vista la decisione della Commissione europea 10 dicembre 2008 n. C(2008)7843 con la quale è stato autorizzato l'aiuto di Stato N 379/2008, relativo al regime dei contratti di filiera e di distretto;

Vista la decisione della Commissione europea C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 di approvazione dell'aiuto SA. 26307 che proroga l'aiuto di Stato N 379/2008 al 30 giugno 2014;

Vista la delibera di questo Comitato 15 luglio 2005, n. 76 (G.U. n. 193/2006) recante le modalità di funzionamento del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca»;

Vista la delibera di questo Comitato 22 dicembre 2006 n. 167 (G.U. n. 100/2007) con la quale è stato ripartito l'importo di 3.220 milioni di euro, attribuendo una quota di 300 milioni di euro al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il finanziamento dei «contratti

di filiera agroalimentare - distretto - programma settore agricolo, operazioni di riordino fondiario»;

Vista la delibera di questo Comitato 18 novembre 2010, n. 101 (G.U. n. 195/2011) con la quale la citata quota di 300 milioni di euro attribuita al settore agricolo è stata così ripartita: 100 milioni di euro per l'avvio dei contratti di filiera e di distretto; 100 milioni di euro per il riordino fondiario; 100 milioni di euro per il riordino fondiario (già utilizzati);

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico, del 22 novembre 2007 (G.U. n. 42/2008), recante condizioni di accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca, che prevede in particolare all'art. 9, comma 6, la presentazione al CIPE dei contratti di filiera e di distretto per la loro approvazione e finanziamento ai sensi del successivo art. 10, comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 21 aprile 2008 (G.U. n. 149/2008) recante condizioni di accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 17 febbraio 2009 (G.U. n. 114/2009);

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca n. 0000542 del 19 dicembre 2012 recante — ai sensi dell'art. 63 del decreto legge n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012 — le modalità di erogazione dei rientri di capitale e interessi dei mutui erogati per conto del detto Ministero dall'Istituto Sviluppo agroalimentare (ISA) S.p.A., per i finanziamenti agevolati dei contratti di filiera e di distretto di cui all'art. 1 della legge n. 4/2011;

Visto il successivo decreto del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca dipartimentale n. 901 del 31 maggio 2013, di modifica del richiamato decreto dipartimentale n. 0000542 del 19 dicembre 2012;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 558 del 20 dicembre 2012 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto;



Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 528 del 19 marzo 2013 di modifica della circolare n. 558 del 20 dicembre 2012 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 550 del 25 marzo 2013 recante modalità e forme per la richiesta di iscrizione, da parte degli istituti di credito, all'elenco delle banche autorizzate di cui all'art. 8 del decreto del suddetto Ministero del 22 novembre 2007 relativo alle «Condizioni di accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca»;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1002 del 20 giugno 2013, di modifica della circolare n. 550 del 25 marzo 2013, recante modalità e forme per la richiesta di iscrizione, da parte degli istituti di credito, all'elenco delle banche autorizzate di cui all'art. 8 del richiamato decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 novembre 2007;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1028 del 25 giugno 2013 di modifica della circolare n. 558 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto;

Vista la convenzione, sottoscritta dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 20 giugno 2013, concernente la regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti per la promozione dei contratti di filiera e di distretto a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) di cui alla legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni e ai sensi della richiamata delibera di questo Comitato n. 76/2005;

Vista la nota n. 15676 del 16 dicembre 2013 del Capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente fra l'altro la proposta relativa al contratto di filiera «ASSOAVI», associazione temporanea di impresa che persegue l'integrazione di filiera tra gli operatori della filiera zootecnica - comparto uova, operanti in un ambito territoriale allargato a più regioni e la valorizzazione del prodotto «UOVA» per aumentare la competitività del settore attraverso la realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale e avente rilevanza nazionale;

Considerato che gli obiettivi principali del progetto riguardano: la riconversione degli allevamenti secondo le normative comunitarie per il benessere animale; la tutela e il miglioramento dell'ambiente naturale; lo sviluppo di pratiche di allevamento e di gestione degli effluenti zoo-

tecnici finalizzate al contenimento delle emissioni dei gas serra e degli agenti acidificanti; il contenimento dei costi e la razionalizzazione dei sistemi di produzione; la diffusione di informazioni chiare e complete al consumatore finale volte a valorizzare la qualità del prodotto e le sue caratteristiche intrinseche; il rafforzamento dei rapporti con la Distribuzione moderna e/o Industria alimentare attraverso il consolidamento delle strategie di tipo commerciale e sinergiche collaborazioni per l'innovazione nella filiera; il mantenimento di un'equa distribuzione del valore tra i soggetti che partecipano alla filiera attraverso l'articolazione di modelli contrattuali che valorizzino la qualità del prodotto e offrano alle aziende agricole una soluzione produttiva economicamente valida;

Considerato che il contratto di filiera prevede l'avvio di investimenti specifici aziendali in quattro regioni italiane (Piemonte, Emilia-Romagna, Sardegna e Toscana) mirati al rinnovamento delle tecnologie per il benessere animale, all'ammodernamento tecnologico degli impianti di trasformazione e all'adeguamento ai sistemi di gestione qualità, con inclusione nel relativo accordo di beneficiari indiretti siti nelle regioni Veneto e Lombardia e con l'estensione del sistema di qualità agli aderenti all'OI (Organizzazione interprofessionale) ASSOAVI presenti sull'intero territorio nazionale;

Considerato che gli investimenti previsti dal piano progettuale, al netto dell'IVA, ammontano a 31.453.000 euro, di cui 24.911.500 euro per investimenti nelle aziende agricole, 6.128.500 euro per investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, 200.000 euro per investimenti per la promozione della produzione e commercializzazione di prodotti agricoli di qualità e per la prestazione di assistenza tecnica per la produzione primaria e 213.000,00 euro per investimenti per la pubblicità dei prodotti agricoli;

Considerato che i suddetti investimenti verranno realizzati in quattro regioni italiane di cui 413.000 euro a carattere multiregionale (1,31%), 28.437.000 euro in Emilia Romagna (90,41%), 600.000 euro in Piemonte (1,91%), 830.000 euro in Sardegna (2,64%) e 1.173.000 euro in Toscana (3,73%);

Considerato che la copertura finanziaria degli investimenti è assicurata: dal finanziamento agevolato per l'importo di 14.841.646,70 euro, a valere sulle disponibilità del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI); dal finanziamento agevolato per l'importo di 371.700,00 euro a valere sulle risorse di cui all'art. 63 del decreto-legge n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012; dai finanziamenti bancari ordinari, per l'importo complessivo di 14.882.946,70 euro, per i quali le Banche finanziatrici Mediocredito Italiano, Unicredit, ICCREA Banca Impresa hanno attestato la disponibilità alla concessione; dal cofinanziamento della Regione Piemonte per l'importo di 54.706,59 euro, sot-



to forma di contributo in conto capitale, come da D.G.R. n. 3-6677 del 19 novembre 2013; da mezzi propri per l'importo complessivo di 1.302.000,00 euro;

Considerato che l'intensità dell'aiuto per gli investimenti è inferiore all'intensità massima ammessa dal regime di aiuti N 379/2008, prorogato al 30 giugno 2014 con decisione della Commissione europea C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 di approvazione dell'aiuto SA. 26307;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la odierna nota n. 693-P predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente seduta del Comitato;

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Delibera:

1. In accoglimento della proposta richiamata in premessa, è approvato e finanziato il contratto di filiera «ASSOAVI» che prevede l'avvio di investimenti specifici aziendali in quattro regioni italiane (Emilia-Romagna, Piemonte, Sardegna e Toscana) mirati al rinnovamento delle tecnologie per il benessere animale, l'ammodernamento tecnologico degli impianti di trasformazione e l'adeguamento ai sistemi di gestione qualità.

2. Gli investimenti previsti dal piano progettuale, come risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera, ammontano a 31.453.000 euro, al netto dell'IVA, di cui 24.911.500 euro per investimenti nelle aziende agricole, 6.128.500 euro per investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, 200.000 euro per investimenti per la promozione della produzione e commercializzazione di prodotti agricoli di qualità e per la prestazione di assistenza tecnica per la produzione primaria, 213.000 euro per investimenti per la pubblicità dei prodotti agricoli e, che i suddetti investimenti verranno realizzati in quattro regioni italiane di cui: 413.000 euro a carattere multiregionale (1,31%), 28.437.000 euro in Emilia Romagna (90,41%), 600.000 euro in Piemonte (1,91%), 830.000 euro in Sardegna (2,64%) e, 1.173.000 euro in Toscana (3,73%).

3. La copertura finanziaria degli investimenti di cui al precedente punto 2 è assicurata come di seguito riportato:

finanziamento agevolato per l'importo di 14.841.646,70 euro, a valere sulle disponibilità del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI);

finanziamento agevolato per l'importo di 371.700,00 euro, a valere sulle risorse di cui all'art. 63 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

finanziamenti bancari ordinari, per l'importo complessivo di 14.882.946,70 euro, per i quali le Banche finanziatrici Mediocredito Italiano, Unicredit, ICCREA Banca Impresa hanno attestato la disponibilità alla concessione;

cofinanziamento della Regione Piemonte per l'importo di euro 54.706,59, sotto forma di contributo in conto capitale, come da D.G.R. n. 3-6677 del 19 novembre 2013;

mezzi propri per l'importo complessivo di 1.302.000,00 euro.

4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 3.

5. Il termine ultimo per completare gli investimenti materiali è fissato in quattro anni dalla data di stipula del contratto di filiera.

6. L'intensità dell'aiuto per gli investimenti è inferiore all'intensità massima ammessa dal regime di aiuti N. 379/2008, prorogato al 30 giugno 2014 con decisione della Commissione europea C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 di approvazione dell'aiuto SA. 26307.

7. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è autorizzato a stipulare con «ASSOAVI» il contratto di filiera di cui alla presente delibera nei termini sopra indicati e nel rispetto della vigente normativa dell'Unione europea. Il suddetto contratto verrà trasmesso in copia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, entro 30 giorni dalla stipula.

8. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvederà agli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera.

Roma, 14 febbraio 2014

Il Presidente: LETTA

Il segretario delegato: GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2014

Ufficio di controllo atti Ministero economia e finanze, registrazione prev. n. 1864



ALLEGATO

Contratto di filiera ASSOAVI	Denominazione beneficiario	Regime d'aiuto: N. 379/2008					Totale Investimenti	Agevolazioni FRI	Agevolazioni art. 63, l. 27/2012	Cofinanziamento Regione Piemonte	Totale agevolazioni
		1A	2A	3A	4A	5A					
	ASSOAVI										
	Finanziamento bancario ordinario			200.000,00	213.000,00		413.000,00				371.700,00
	Finanziamento agevolato			20.000,00	21.300,00				371.700,00		371.700,00
	Cofinanziamento regionale			180.000,00	191.700,00						
	AGRISTAR SNC										
	Finanziamento bancario ordinario		830.000,00				830.000,00				415.000,00
	Finanziamento agevolato		415.000,00								
	Cofinanziamento regionale		415.000,00					415.000,00			415.000,00
	CAPELLINO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE										
	Finanziamento bancario ordinario	252.500,00	347.500,00				600.000,00				327.353,30
	Finanziamento agevolato	114.738,82	157.907,88								
	Cofinanziamento regionale	114.738,82	157.907,88					272.646,70			272.646,70
	AZIENDA AGRICOLA MORDENTI GERMANO										
	Finanziamento bancario ordinario	2.400.000,00	1.940.000,00				4.340.000,00			54.706,59	1.519.000,00
	Finanziamento agevolato	840.000,00	679.000,00								
	Cofinanziamento regionale	840.000,00	679.000,00					1.519.000,00			1.519.000,00
	F.LLI BERNABINI S.R.L.										
	Finanziamento bancario ordinario	720.000,00	582.000,00				1.831.000,00				915.500,00
	Finanziamento agevolato	1.831.000,00									
	Cofinanziamento regionale	915.500,00						915.500,00			915.500,00
	SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE ISRL										
	Finanziamento bancario ordinario	15.100.000,00					15.100.000,00				7.550.000,00
	Finanziamento agevolato	2.550.000,00									
	Cofinanziamento regionale	2.550.000,00						7.550.000,00			7.550.000,00
	SOC. AGR. F.LLI PIVA S.S.										
	Finanziamento bancario ordinario	2.185.000,00	1.615.000,00				3.800.000,00				1.900.000,00
	Finanziamento agevolato	1.092.500,00	807.500,00								
	Cofinanziamento regionale	1.092.500,00	807.500,00					1.900.000,00			1.900.000,00
	TEDAI DI ROBERTA AZIENDA AGRICOLA										
	Finanziamento bancario ordinario	3.143.000,00					3.143.000,00				1.571.500,00
	Finanziamento agevolato	1.571.500,00									
	Cofinanziamento regionale	1.571.500,00						1.571.500,00			1.571.500,00
	TEDAI DI S.R.L.										
	Finanziamento bancario ordinario		1.396.000,00				1.396.000,00				698.000,00
	Finanziamento agevolato		698.000,00								
	Cofinanziamento regionale		698.000,00					698.000,00			698.000,00
	Totale investimenti/Agevolazioni	24.911.500,00	6.128.500,00	200.000,00	213.000,00		31.453.000,00	14.841.646,70	371.700,00	54.706,59	15.268.053,30
	Totale Fondi finanziamento	24.911.500,00	6.128.500,00	200.000,00	213.000,00						15.268.053,30
	Finanziamento bancario ordinario	12.084.238,82	2.757.407,88	20.000,00	21.300,00						
	Finanziamento agevolato	12.084.238,82	2.757.407,88	180.000,00	191.700,00						15.213.346,70
	Cofinanziamento regionale	23.022,36	31.684,23								54.706,59
	Mezzi propri	720.000,00	582.000,00								

14A04681